

Angelo Dondi

Professore ordinario

✉ angelo.dondi@unige.it

☎ +39 2099965

Istruzione e formazione

1975

Laurea in Giurisprudenza

Il problema degli small claims nella giustizia inglese - 110/110
Università di Pavia - Pavia - IT

Esperienza accademica

2004 - IN CORSO

Professore Ordinario

Università di Genova - Genova - IT

2000 - 2004

Professore Ordinario

Università di Urbino - Urbino - IT

1995 - 2000

Professore Associato

Università di Urbino - Urbino - IT

1991 - 1995

Professore Associato

Università di Messina - Messina - IT

1981 - 1991

Ricercatore

Università di Pavia - Pavia - IT

Competenze linguistiche

English

Esperto

French

Esperto

Spanish

Esperto

German

Elementare

Portuguese

Buono

Interessi di ricerca

Prevalente interesse per l'indagine in prospettiva comparata dei problemi del processo civile. Su questa linea i lavori realizzati si concentrano su

problemi probatori (quali la *hearsay rule*) e di gestione della fase preparatoria del processo civile in area statunitense (*pre-trial, discovery*). In questo contesto si colloca anche una particolare attenzione ai poteri del giudice di direzione del processo con riguardo in particolare all'acquisizione delle conoscenze necessarie ai fini della decisione; sempre in un quadro metodologico comparatistico a ciò è dedicato lo studio di strumenti di coercizione alla cooperazione fra parti e giudice (*astreinte* nel diritto francese). La fase iniziale del processo e i relativi problemi di configurazione degli atti introduttivi costituiscono un altro campo di interesse; e ciò nella prospettiva prevalente della strutturazione in maniera non omissiva delle circostanze fattuali alla base della controversia. Tali aree di interesse sono anche a fondamento di ricerche sulle possibili riforme del processo civile. Tali ricerche sono confluite in vari saggi e costituiscono anche la base di un volume scritto con Vincenzo Ansanelli e Paolo Comoglio.

La prospettiva delle riforme si è nel tempo collegata con quella dell'etica professionale dell'avvocatura, come ambito contiguo a quello del processo civile e anzi con esso interagente proprio come ulteriore quadro di riferimento per la trasformazione del processo civile. Più di recente, il centro degli interessi è rappresentato dalla interazione fra le culture circostanti e la cultura del processo; ciò eminentemente in prospettiva storica, come modo per analizzare l'evoluzione che ha interessato il processo civile nel corso del secolo scorso e la sua eredità per il secolo attuale.